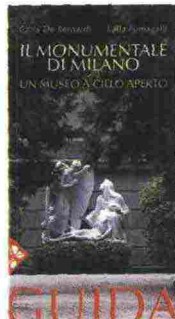
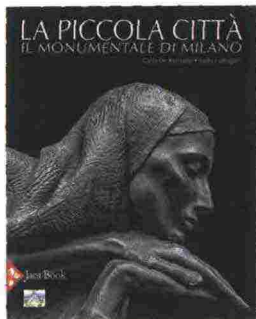


L'Italia da leggere A cura di Carlo Migliavacca



- ★ **La piccola città. Il Monumentale di Milano**, di Carla De Bernardi e Lalla Fumagalli, Jaca Book 2017, 296 pagine, 50 €. Formato: 21,5x27 cm
- ★ **Il Monumentale di Milano. Un museo a cielo aperto**, di Carla De Bernardi e Lalla Fumagalli, Jaca Book 2017, 248 pagine, 18 €. Formato: 12x22 cm

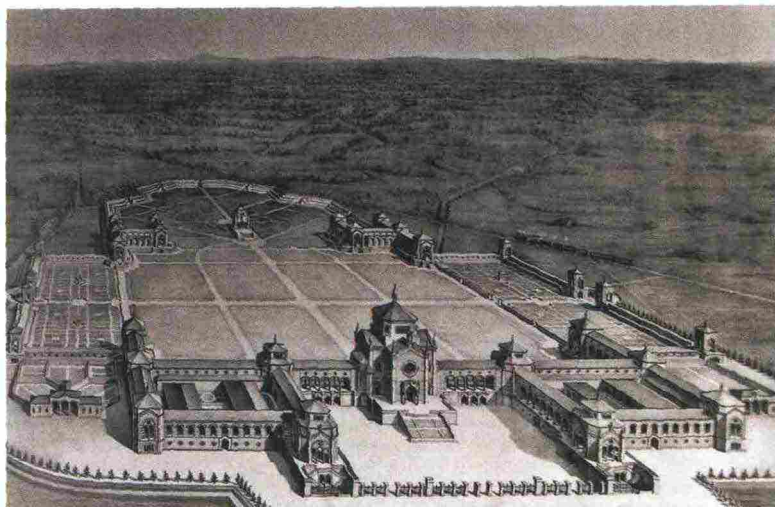


ARTE E SOCIETÀ

BELLEZZA SULLA SOGLIA DELL'ETERNITÀ

«Una panca in Duomo, un palco alla Scala, una tomba al Monumentale». Erano questi, nella seconda metà dell'800, i requisiti per fare parte a pieno titolo del consesso borghese meneghino. Lo ricorda Carla De Bernardi nel ripercorrere le vicende del cimitero Monumentale, aperto nel 1866: **un vasto recinto in stile romanico-gotico lombardo, progettato da Carlo Maciachini**, chiamato a racchiudere 180 mila metri quadrati di giardini destinati alle sepolture. Nella "piccola città" dei defunti le ricche famiglie milanesi hanno da allora affidato la costruzione di cappelle e monumenti agli architetti e agli scultori

più in voga – da Luca Beltrami allo studio BBPR, da Vincenzo Vela a Pietro Cascella –, dando vita a **un repertorio en plein air dell'architettura e dell'arte lombarda**. Artisti, defunti celebri e protagonisti a vario titolo della storia del cimitero si succedono in un racconto scorrevole, ricco di notazioni storiche e denso di curiosità, affiancato e completato dalla puntuale guida ai monumenti più rilevanti curata dalle stesse autrici (foto sotto: disegno del recinto progettato da Maciachini; foto sopra: Memore omaggio (1876), scultura di Odoardo Tabacchi per il Monumento Omodeo).



BENI CULTURALI TUTELA E PROMOZIONE

Negli ultimi anni abbiamo assistito alla riforma del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, all'introduzione dell'Art Bonus, ai decreti di riorganizzazione del sistema museale e delle soprintendenze. Interventi che hanno suscitato un dibattito talvolta anche aspro, incentrato sul **delicato equilibrio tra attività di conservazione e valorizzazione del nostro patrimonio**. Giuliano Volpe, archeologo, docente e dal 2014 presidente del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero, è uno dei protagonisti dell'acceso confronto. In questo volume si esprime per il superamento della contrapposizione tra tutela e promozione, e presenta alcuni esempi di virtuose gestioni "dal basso" del patrimonio italiano, dall'Archeodromo di Poggibonsi all'Anfiteatro Campano di Santa Maria Capua Vetere, dal castello della Manta in provincia di Cuneo al sistema integrato dei Parchi della Val di Cornia, in Toscana.



- ★ **Un patrimonio italiano. Beni culturali, paesaggio e cittadini** di Giuliano Volpe, Utet 2016, 265 pagine, 14 €. Formato: 13,5x21 cm



★ **Le mappe del tesoro**, Regione Siciliana 2017.

Venti volumi consultabili all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/info/multimedia.html#pa; si possono richiedere alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo.

PATRIMONIO

GIOIELLI PALERMITANI

Lo straordinario patrimonio culturale di Palermo e della sua provincia è protagonista di una felice iniziativa di valorizzazione realizzata, grazie a fondi europei, dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo ed edita dall'Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana. **Siti archeologici, monumenti normanni e barocchi, architetture rinascimentali e liberty**, ville e palazzi del Settecento, biblioteche, giardini, mercati sono solo alcuni dei temi trattati dai venti volumetti pubblicati (consultabili per intero anche online) e dalla app gratuita per smartphone e tablet Android. Un invito alla visita ricco di immagini e informazioni.



★ **Sui passi di Francesco. Da La Verna ad Assisi per affrontare se stessi**, di Diego Fontana, Ediciclo Editore 2017, 200 pagine, 16 €. Formato: 14x21 cm

IN CAMMINO

SULLE ORME DEL SANTO

Un po' cahier de voyage e un po' zibaldone di riflessioni sul "mestiere di vivere": Diego Fontana racconta tappa per tappa il lungo cammino, **190 chilometri, tra due poli della spiritualità francescana: La Verna e Assisi**. Con un gruppo di compagni ha affrontato salite e discese, boschi, animali veri e fantastici, incontri, memorie affiorate dal silenzio e dalla fatica. Più che una guida, una sollecitazione a ritrovare la propria strada.